

# Sicilia, 400 esodi e 200 assunzioni

Accordo UniCredit-sindacati. La banca investe: nascerà a Palermo un presidio di multipolarità

**La struttura si occuperà di digitale, operazioni di back office e attività amministrative per tutta Italia**

FABIO PEREGO

**MILANO.** UniCredit raggiunge in Italia coi sindacati un ottimo accordo sugli esuberanti. L'intesa prevede una riduzione delle uscite dalle iniziali 6.000 a 5.200 con pensionamenti anticipati volontari nei prossimi quattro anni e 800 riqualificazioni professionali. Ma soprattutto 2.600 nuove assunzioni - una ogni due uscite così come richiesto dai sindacati - con attenzione al Fondo emergenziale. Gli obiettivi sono garantire il turnover generazionale e un aumento delle competenze digitali. Prevista anche la creazione di due nuovi poli al Sud, in Campania e Sicilia (esattamente a Napoli e Palermo), e la stabilizzazione di 900 contratti di apprendistato. I due poli, come spiega il segretario nazionale della **Fabi**, Mauro Morelli, sarà un investimento, che sarà definito nel prossimo incontro entro fine mese, per aprire due nuovi presidi di "multipolarità" che si occuperanno di digitale, operazioni di back office e gestioni amministrative per tutta Italia, e saranno un'occasione di futura occupazione. La banca, aggiunge Rosario Mingoia della Uilca-Uil, conferma la chiusura di

450 filiali in Italia, di cui una parte già effettuata. In Sicilia si prevede la soppressione di poche decine di agenzie entro il 2023. «Quanto alle uscite - spiega Mingoia - , si stimano 400 esodi, a fronte dei quali ci attendiamo l'assunzione di 200 giovani».

«È una pietra miliare per i futuri accordi che verranno fatti in tutti i gruppi», sottolinea ancora Mauro Morelli, rilevando che è stato «smontato un impianto che sarebbe stato pesante». Si «conferma l'impegno» di UniCredit «per un approccio socialmente responsabile», sottolinea la banca. Mauro Incletolli della First Cisl, nel riferirsi alle assunzioni, parla di un «segnale di speranza per il Paese». I sindacati strappano anche l'impegno del gruppo a mantenere il quartier generale in Italia e a non attivare ulteriori eccedenze occupazionali per tutto il piano industriale al 2023.

Il contributo al fondo pensione aumenterà al 4% per gli apprendisti nei primi tre anni. Per quanto riguarda l'accesso al fondo straordinario di solidarietà, è volontario e incentivato (da 2 a 3 mensilità) per coloro che maturano i requisiti pensionistici entro agosto 2028. La permanenza nel fondo è 54 mesi, anche oltre per casi sociali.

La banca amplierà ulteriormente la sua offerta di welfare e investirà in iniziative per migliorare il "Work life balance" attraverso, ad esempio, l'introduzione di un congedo di paternità retribuito di 10 giorni e l'aumento progressivo dell'importo del buono pasto. Inoltre, le attuali polizze assicurative sulla salute e sulla vita vengono confermate in modo strutturale. È stata poi introdotta una nuova copertura assicurativa in caso di premorienza per proteggere i dipendenti che hanno sottoscritto un mutuo. Concordato, infine un premio di produttività annuale con un aumento medio del 10% su base annua. ●



Positiva intesa UniCredit-sindacati

